

COMUNICATO STAMPA

Al via una nuova fase all'insegna dell'ascolto e della partecipazione:

Nel corso della seduta della Consulta Urbanistica e Lavori Pubblici del 3 giugno scorso è stato presentato il documento programmatico della nuova Presidenza, che delinea le linee guida dell'attività futura.

In una fase segnata da grandi trasformazioni – anche per i piccoli Comuni come il nostro – la Consulta si propone come uno spazio vivo di confronto, fondato su visione e concretezza, innovazione e ascolto, competenza tecnica e partecipazione democratica.

L'obiettivo è chiaro: trasformare la Consulta in uno strumento essenziale di dialogo tra cittadini e Amministrazione, un punto di riferimento per quella parte della comunità che spesso resta ai margini del dibattito pubblico, pur vivendo il territorio ogni giorno e conoscendone profondamente i bisogni.

Il nuovo Presidente ha precisato che la Consulta non ha – né intende avere – un ruolo di interferenza nell'agenda amministrativa, ma ambisce a essere un organismo attivo, dinamico e propositivo, capace di portare all'attenzione dell'Amministrazione osservazioni e suggerimenti che nascono “dal basso”, ovvero dal vissuto quotidiano delle persone.

L'impegno assunto è quello di costruire un nuovo approccio operativo, volto a rafforzare l'identità della Consulta attraverso un ascolto costante del territorio, delle sue istanze e delle sue fragilità.

Fondamentale sarà il rapporto con l'Amministrazione Comunale, che si auspica leale, costante e costruttivo, in un clima di reciproco rispetto e condivisione di un obiettivo comune: rendere il territorio più vivibile, più efficiente e più inclusivo.

A conferma di questo orientamento, il Presidente ha annunciato di aver già raccolto numerose segnalazioni dai cittadini, che verranno discusse e analizzate collegialmente per dar vita ad azioni concrete, capaci di migliorare la qualità della vita e valorizzare gli spazi urbani.

In conclusione, la visione proposta per la nuova fase della Consulta Urbanistica e Lavori Pubblici può essere sintetizzata in tre punti:

- Ascoltare la comunità, interpretarne i bisogni e trasformarli in proposte operative;
- Partecipare attivamente, elaborare soluzioni e avanzare idee concrete;
- Favorire la collaborazione tra cittadini, tecnici e istituzioni, per dare voce a chi vive quotidianamente il Paese.

La Consulta si propone quindi come uno strumento partecipativo e inclusivo, capace di tradurre l'ascolto del territorio in proposte utili, realizzabili e condivise, a beneficio dell'intera comunità.

Consulta Urbanistica e Lavori Pubblici: Cernusco Lombardone: